



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

22 Dicembre 2018

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. AMORE GABRIELE	A	22 NERINI MAURIZIO	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 NICCOLAI FRANCESCO	P
3. AZZARA' ANTONINO	P	24 PASQUALINO GIOVANNI	P
4. BARBUTI BRUNELLA	P	25 PICCHI OLIVIA	P
5. BARGAGNA ALESSANDRO	A	26 PIZZANELLI GIULIANO	P
6. BARSOTTI LAURA	P	27 POLI VERONICA	P
7. BIONDI MARCO	P	28 PUNZO MARIA	P
8. BUSCEMI RICCARDO	P	29 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
9. CAMMELLINI ANNALISA	P	30 SERFOGLI ANDREA	P
10. COGNETTI PAOLO	P	31 TOLAINI ALESSANDRO	P
11. COLECCHIA GIUSEPPE	P	32 TRAPANI MATTEO	P
12. CONTI MICHELE	P	33 VERONESE ANTONIO	A
13. CONVERSANO ALBERTO	P	34	
14. DI GADDO BENEDETTA	A	35	
15. DINI EMANUELA	P	36	
16. GAMBINI GIULIA	P	37	
17. GENNAI ALESSANDRO	P	38	
18. LAURORA MANUEL	P	39	
19. LAZZERI MARCELLO	P	40	
20. MANCINI VIRGINIA	P	41	
21. MANNOCCI GINO	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 29 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

MISURE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE E DEI PRODOTTI TIPICI - PRESENTATO IN AULA DAL ALCUNI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA - 1° FIRMATARIA G. GAMBINI (NOI ADESSO PISA - FRATELLI D'ITALIA) - IN DATA 21.12.2018.



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Ordine del Giorno

Preso atto della discussione e del dibattito sul Bilancio Preventivo 2019;

Considerato che anche nella città di Pisa si assiste, ormai da anni, ad una perdita del legame con le tradizioni e le realtà locali, con particolare riferimento alla commercializzazione di prodotti tipici provenienti da realtà economiche e produttive locali, tipiche e proprie della tradizione del territorio;

- che siamo di fronte ad un momento storico nel quale è opportuno valorizzare le realtà produttive locali per andare a favorire anche il tessuto economico e sociale del territorio, fortemente colpito dalla crisi economica e penalizzato dalla globalizzazione;

- che assistiamo ad una progressiva ed inesorabile perdita di identità della città di Pisa, conseguente all'apertura di attività commerciali non legate al tessuto economico locale e nemmeno alla dedicate alla commercializzazione di prodotti, artigianali ed alimentari, tipici;

- che è opportuno procedere alla tutela del patrimonio enogastronomico ed artigianale del territorio, ricco di eccellenze in entrambi gli ambiti, al fine di evitare che venga disperso o perda di qualità il valore aggiunto legato a tali realtà;

- che la mancata valorizzazione e sostegno degli operatori economici locali, produttori, agricoltori ed artigiani, in conseguenza della progressiva globalizzazione del commercio anche nella città di Pisa, ha comportato l'inesorabile chiusura definitiva di molti negozi tipici e storici, con gravi ripercussioni e conseguenze dal punto di vista dell'aumento del degrado e della criminalità, a causa del fatto che molti fondi e locali sono rimasti chiusi, ormai da anni, vetrine buie e non più illuminate e scarsa frequentazione;

- che è necessario agevolare e sostenere l'imprenditoria/artigianato/produzione locale, con riguardo anche a quella giovanile e femminile;

Ritenuto che in un tale contesto i Comuni devono fare scelte a sostegno delle realtà artigianali e/o imprenditoriali e/o produttive anche enogastronomiche legate alle realtà locali, per favorire la conservazione delle caratteristiche, tipicità e tradizioni del territorio e per favorire i soggetti economici, produttori ed artigiani locali, intervenendo con misure che vadano nella direzione di favorire la riapertura e nuova apertura di negozi "tipici" destinati alla commercializzazione di prodotti enogastronomici ed artigianali tipici e legati alla tradizione del territorio, investendo risorse;

- che in un tale contesto è opportuno valorizzare, sostenere ed incentivare le attività economiche che consentano di caratterizzare il centro della città, in un'ottica anche commerciale, per una valorizzazione delle tipicità e caratteristiche della tradizione enogastronomica e artigianale locale, con il fine altresì di ridare vita (illuminazione, frequentazione) oltreché carattere e riqualificazione al centro di Pisa;



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

il Consiglio Comunale di Pisa impegna il Sindaco e la Giunta

a prevedere ed introdurre con la prima variazione di Bilancio forme di sostegno ed incentivo volte a favorire la nuova apertura o riapertura di attività commerciali e/o artigianali volte alla vendita/distribuzione/commercializzazione di prodotti enogastronomici o artigianali di produzione “locale”, in particolare provenienti da produttori/coltivatori/artigiani del territorio del Comune di Pisa o della Provincia di Pisa, mediante l'introduzione di agevolazioni fiscali, per i primi 3 anni, (es. riduzione della tassazione locale, IMU e/o TARI e/o TASI e/o COSAP) dovuta da soggetti che si impegnano ad aprire o riaprire attività per la vendita di tali beni, che dovrà essere oggetto di periodica verifica da parte del Comune al fine di valutare sussistenti i presupposti;

Il Consiglio Comunale di Pisa

Da inoltre mandato alla 3° e 4° Commissione Consiliare permanente, nell'ambito delle specifiche competenze, di formulare un sintetico regolamento in merito.

Il presente Ordine del Giorno viene approvato a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 29
Favorevoli	n. 28
Contrari	n. 1 (Amore)

Il Segretario Generale
Marco Mordacci